

“Le nostre bollette aumentate del 500%”

• 22 ore fa

Ristoranti, bar, negozi, gelaterie l'inflazione e il caro energia non risparmiano nessuno, neanche la dipartita: infatti morire costerà di più. Questo allarme è stato lanciato da Federcofit, la Federazione del settore funerario italiano, che mette in rilievo come l'incremento del costo dell'energia “si riverserà inevitabilmente sul settore dei servizi funebri e inciderà nell'imponente crescita del numero delle cremazioni sparsi per l'Italia”. L'incremento dei prezzi andrà a condizionare i “prezzi delle cremazioni” e questo andrà a gravare sui bilanci di quelle famiglie che si trovano già in una situazione particolare e sempre secondo Federcofit la soluzione più veloce sarà quella di un ritorno ai metodi tradizionali di sepoltura e questo potrebbe portare al rischio che “molti cimiteri non siano preparati ad assorbire le richieste di urne cinerarie e tombe”. Insomma, un crollo a catena.

Di questo abbiamo parlato con Giacomo Rossi, legale rappresentante di Silve la società che si occupa di i servizi di cremazione del crematorio di [Firenze](#), Siena e Viterbo. Il crematorio a Firenze si trova in via Bolognese e come tutte le azioni sta riscontrando un notevole incremento nelle bollette dell'elettricità.